

Piero Vis'ciada

APRILE 2005

Anno 0 - N° 0

Stampa a Trieste a cura della Comunità de Piemonte d'Istria - Nessun diritto registrà per via che costa tropo- Chi vol copi pur ma noi semo i mejo - Distribuido ogni tanto - Chi che vol scrivi qualcosa e i altri, se ghe par, i legi

MASSIMO: una canzon. LILIANA: una poesia. DANIELE: un disegno.
PIEMONTE D'ISTRIA: una vecia foto.

Provemo a ricominciar de qua, da queste forme d'arte semplici ma sempre espresion dei sentimenti, de quel che le persone, le nostre persone ga dentro. Tre persone diverse tra lore, che forse nianca tanto ben no se conossi tra lore, nate in posti diversi e che anche vivi in posti diversi ma che condividi la stesa medesima origine istriana.

Fioi e nevodi de quei che a Piemonte d'Istria invezze ghe xe nati e cresudi come per far un esempio quel Remigio Valle o Aldo Puzzer. Due piemontesi che non a caso volemo nominar su sta nova, o per mejo dir ri-novada, pagina de giornal.

Infatti, ancora prima che el paese gabi la sventura de svodarse, sti do bontemponi se divertiva a publicar e a distribuir a Piemonte d'Istria un giornaleto con sto nome che noi desso, più de setanta anni dopo riprendemo per darghe denovo vose a tuto quel che gira intorno del nostro paese istrian.

Notizie, argomenti, avisi, aggiornamenti, batude su tuto e tuti quei che discendendo in qualche modo da quel paese ga voia de ritrovarse in una comunità virtuale, che anche se dispersa lontan da quel campanil, se senti ancora unida dala tradizion e dala condivision dei legami antichi che ne deriva dale comuni radici istriane e piemontesi.

Come ben disi la nostra Liliana nela poesia de apertura de sto primo numero "tuto finisi col silenzio". E lora demoghe vose, con una canzon, una poesia, un disegno, quatro foto, un per de batude a sto nostro eser piemontesi de origine. Butemo tuto su sto foglio quel che gavemo dentro, quel che savemo far per no corer el ris'cio

de far morir nel silenzio la nostra storia a cui noi invezze gavemo intenzion de restar tacai come el vis'cioapunto.

E lora chi che voia se fazi soto, el Piero Vis'ciada xe a disposizion.

Nuova immagine anche per el simbolo dela comunità. Resta el storico stema dei Contarini che ancora fa bela mostra de se sui muri vizin la porta del castel in S.Roco.

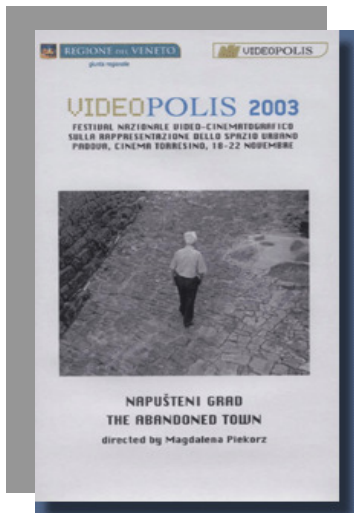


Sul sfondo la bandiera del Europa. Noi dela comunità ghe semo za dentro da tempo, per le piere del nostro paese invezze sembra che gavemo de pazientar ancora un fiatin... (el tricolor che xe nel nostro cuor, qua nol compari....scusè ma in bianco e nero no rendeva proprio !)



9 aprile '05 - Trieste : La comunità piemontese riunita per la celebrazion del patrono San Francesco de Paola

(El Nacolin)



Xe sempre disponibili copie del film dela Magdalena Piekorz (VHS e DVD) desso anche con una traduzion a cura de Giacomo Oliviero anche per chi che eventualmente lo ga za ciolto.



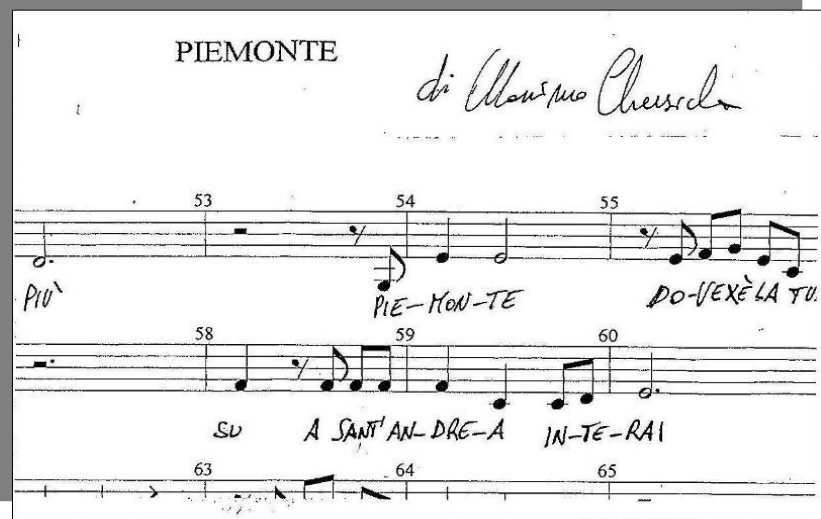
9 APRILE 05



COMPLEANO DEL NOSTRO PRESIDENTE OLIVIERO

Chi che volarà publicar auguri o altre robe sui prosimi numeri no ga de far altro che de avisarne per tempo. Meio de tuto scrivendo o telefonando a:

biloslavof@yahoo.it - 040 271637

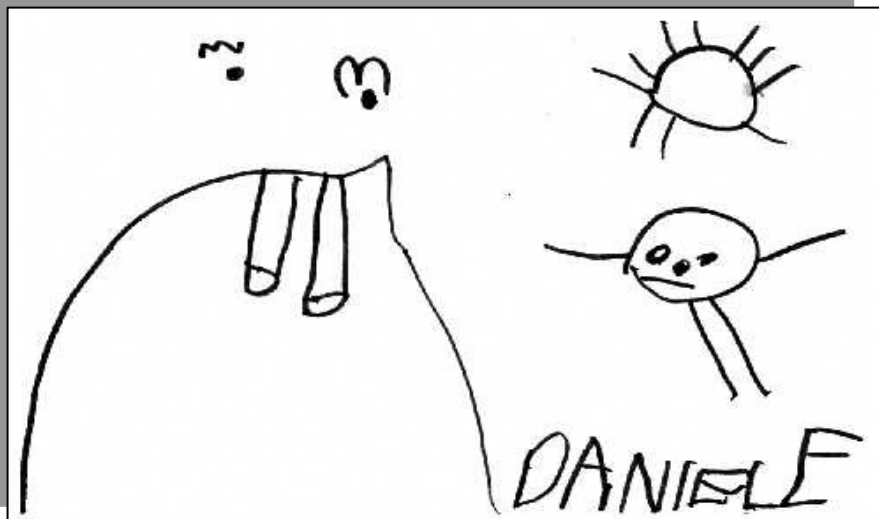


Massimo Chersicla

PAROLE
(Liliana Solaro)

Parole dolci,
gentili
allegre
spiritose
sussurrate
arrabbiate
urlate.

Purchè ci siano.
Tutto finisce con il silenzio.



Daniele Fabris

IV TROFEO



Grandi premi...



Festa patronale: i vincitori dela loteria e l'intervento a sorpresa del sindaco per la consegna del Copo de Piemonte a Valle Valentin.

...grandi OSPITI !

...e poi teatro&poesia



Storie in pescheria de "siorBortolo" Davide e "sioraNina" Paola



Lettura, dal suo libro, dei versi del' autrice Liliana Solaro

...e musica&danza

Valentina(chitarra) - Caterina(danza e coreografia) - Davide(..de tuto) - Stefano(tastiera)



APLAUSI A TUTTI!

FANTA-FONTANA...

Dopo el suceso del 19 marzo i "fontanari" xe richiesti ovunque...

Ocio, Rita !
Che go visto un col snobord vignir zo da Monte Citorio..

Visto che semo qua, allora andemo a magnar a Trinità dei Monti-sel !

...ara che sto qua xe proprio forte !
...no podevimo farlo Papa... !?

.....eh..no...!
Lo gavemo pena fato RE..visor !



FONTA-STICANDO...

Par che qualchidun, colpito dala pesante ironia paterna, quel giorno dela fontana se ga fato vignir un idea....



Hei ! Papà!
Vedo che te va dacordo con quel MUS... !!

Ovio !
El se ciama MARCO ...

...mmm, proprio sai spiritoso !



Ara, lassa perder, desso che gavemo piantà i soldi zo in San Pelagio spetemo che i cressi e dopo scampemo de casa... !!!

ULTIMA ORA:

Trieste, 12 aprile '05.

Comunicato Comunità di Piemonte d'Istria:

Abbiamo avuto conferma dal parroco Don Ante Tonči Jukopila che il giorno 30 aprile alle ore 17.00 sarà a Piemonte d'Istria il vescovo di Parenzo, mons. Ivan Milovan, per celebrare la santa messa nel restaurato Duomo Vecchio. Sarà così recuperata al culto la storica chiesa di S.Maria che da circa trent'anni non vedeva celebrata una funzione religiosa e che da tempo rischiava di crollare a causa delle precarie e pericolose condizioni strutturali del tetto che ora è stato ricostruito. Ricordiamo che nella chiesa, che abbisognerebbe di ulteriori interventi di consolidamento e restauro, è sepolto Pietro de Fines, il capitano venuto dal Portogallo al seguito della principessa Eleonora, sposa di Federico III imperatore. Il portoghese, che fece erigere nella chiesa l'altare dedicato a S.Sebastiano, fu sepolto dinanzi allo stesso altare nel 1474. Nel 1634, durante il periodo veneto dei Contarini, la chiesa fu sottoposta ad una prima importante ristrutturazione a cura della confraternita dei Santi Primo e Feliciano.

Una curiosità storica da menzionare è quella relativa all'elezione del Parroco che nei secoli il comune di Piemonte aveva avuto sempre il privilegio di nominare in autonomia a mezzo di voto popolare, ed è proprio accanto all'altare del vecchio Duomo che veniva posta un'urna dove gli aventi diritto ponevano un fagiolo di diverso colore a secondo della scelta di voto. Quest'anno ricorrono esattamente i cent'anni dall'ultima elezione con questa modalità che si tenne infatti nel 1905.

Il comitato di Piemonte d'Istria sarà presente sabato 30 aprile per la riapertura ufficiale delle antiche porte della storica chiesa e sta verificando la possibilità di organizzare un pullman per tutti coloro che intendessero farne uso per raggiungere il paese senza adoperare il mezzo proprio.

Indicativamente possiamo prevedere che la partenza avverrà da Trieste nel primo pomeriggio (verso le ore 14.00). Dopo la funzione religiosa il comitato, coadiuvato dal suo gruppo di giovani che ha animato la recente festa patronale a Trieste, sta inoltre predisponendo per trattenersi a cena in paese con tutti gli amici della comunità che vorranno partecipare al viaggio collegiale.

Il poco tempo a disposizione purtroppo ci impedisce di essere al momento maggiormente precisi, quindi invitiamo gli eventuali interessati a contattare direttamente i vari membri del comitato o il segretario della comunità: Biloslavo Franco tel. 3491262717 - 040271637 - biloslavof@yahoo.it

Nella foto allegata un gruppo di piemontesi ed amici della comunità ripreso sulla piccola scalinata del vecchio Duomo che dà accesso alla merlata torre campanaria del paese resa celebre col suo compianto campanaro Gigi dal film "The abandoned town" della regista polacca M. Piekorz premiata nel 2003 al festival cinematografico Videopolis di Padova.



Era il 19 marzo di quest'anno e "QUEIDELAFONTANA" posavano in pieno relax dopo i lavori di decespugliamento dell'antico fontanone sito poco fuori paese e che ora, anche grazie le ultime recenti ed abbondanti piogge, è ritornato ad essere orgogliosamente pieno d'acqua. Il cortometraggio "La fontana di Piemonte" girato nell'occasione da Piero Prato sarà proiettato nel corso di una serata, a fine maggio, presso la sede dell'Associazione delle Comunità Istriane.

Grazie a questo comunicato (pubblicata dala Voce Giuliana e da InCittà - no dal Piccolo che essendo piccolo no gaveva spazio...) e al tam-tam di tutti i paesani gavemo rivà a organizzar un pulman pien e altre diese machine per eser presenti a Piemonte a questo importante appuntamento. El resoconto sul prossimo numero e sulla Nuova Voce Giuliana.